

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1.0 LA VALUTAZIONE (intermedia e finale) –

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di classe (art 5 D.L. 16/09/94 e successive modificazioni) e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili i criteri a norma dell'art. 314 comma 2 D.L. 16/04/94 n°297.

Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno essi si esprimono con un unico voto. La valutazione, periodica e finale, del comportamento degli alunni è espressa in decimi. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico. La valutazione dell'insegnamento di religione (o attività alternative che si attuano con progetti annuali su delibera collegiale) è espressa con attribuzione di voto numerico (delibera collegiale del 7/09/2015)

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi e concorrono all'attribuzione dei crediti. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono **un voto di comportamento non inferiore a sei** decimi, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nello scrutinio finale il Consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare un giudizio di non ammissione.

In sede di scrutinio intermedio Il Consiglio di Classe discute ed approva le proposte di voto formulate dai docenti e ricavate dalle prove orali, scritte e pratiche.

In caso di voti insufficienti, il C.d.C., su proposta dei singoli docenti, indica le tipologie del recupero (autonomo/guidato) e le conoscenze/ abilità / competenze di cui lo studente dovrà dimostrare la padronanza nelle prove di verifica. Il Consiglio di Classe provvederà ad informare le famiglie delle eventuali carenze e sulle modalità di recupero delle stesse. Il recupero viene realizzato attraverso un periodo di pausa didattica/sportello didattico al termine del quale l'alunno sostiene una prova di verifica tesa ad accertare il livello di conoscenze/competenze/ abilità conseguite. Ulteriori informazioni saranno rese alle famiglie a conclusione degli interventi di recupero per rendere noto i risultati conseguiti.

Tutto ciò avviene in sede di colloqui disciplinati dal piano annuale delle attività, in colloqui con i docenti durante le ore di ricevimento o su richiesta specifica (telefonica o con comunicazione scritta) del coordinatore di classe.

La valutazione finale tiene conto dell'andamento generale dell'intero anno scolastico e, quindi, i docenti, nell'assegnare i voti, prendono in considerazione gli esiti sia del 1° sia del 2° e 3° periodo.

La promozione è conseguenza del raggiungimento delle finalità e degli obiettivi tipici della fascia scolare e dell'indirizzo, coerenti con la programmazione.

Si dà immediatamente luogo alla promozione in presenza di proposte di voto tutte almeno sufficienti.

Qualora lo/a studente/ssa non consegua la sufficienza in una o più discipline, il Consiglio di Classe decide, sulla base degli elementi analitici forniti dai docenti e degli indicatori sottoriportati, se non ammetterlo/a alla classe successiva, ovvero se rinviare la formulazione del giudizio finale: in tale

secondo caso il Consiglio di Classe comunica alla famiglia le decisioni assunte, le specifiche carenze, i voti proposti dai docenti, i suggerimenti per il lavoro di compensazione delle lacune disciplinari.

A conclusione degli interventi didattici atti al recupero delle carenze rilevate, il Consiglio di classe in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che comporta o non comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico (solo classi terze e quarte). In occasione dello scrutinio al quale è stata rinviata la decisione definitiva, il Consiglio di Classe tiene conto degli esiti delle verifiche compiute prima della conclusione dell'anno scolastico nelle materie in cui l'alunno/a era risultato/a insufficiente, degli indicatori di seguito riportati e della preparazione complessivamente conseguita. Molti dei progetti messi in atto dall'Istituzione mirano al recupero/potenziamento delle competenze nelle discipline di base (italiano-matematica-lingua straniera).

Inoltre sono previste, nel primo biennio, prove di livello comuni a tutte le classi, predisposte in sede dipartimentale, finalizzate alla certificazione delle competenze previste dagli assi culturali. Queste ultime costituiscono ulteriore elemento di valutazione e sono somministrate agli studenti nell'ultima settimana di febbraio e nella penultima di maggio.

Nel corso del corrente a.s. è attivo uno sportello di ascolto tenuto da psicologi esterni alla scuola.

CRITERI DI VALUTAZIONE -

Al fine di rendere omogeneo in tutte le classi e in tutte le sedi il sistema di valutazione degli alunni, il Collegio dei Docenti secondo l'art. 1 comma 5 del D.P.R.122 del 22/06/09, stabilisce dei criteri di valutazione sia per le prove scritte che per quelle orali a cui ogni consiglio di classe farà riferimento (pur rimanendo sovrano ed autonomo nelle sue deliberazioni), e rispetto alle quali i dipartimenti strutturano le griglie di valutazione delle discipline dei vari assi.

Si cercherà (quanto più possibile) di equilibrare due principi:

Oggettività: per garantire uniformità alle valutazioni, per non creare squilibri tra alunni e sezioni, per andare incontro alle esigenze di giustizia e trasparenza dei discenti e delle famiglie.

Individualizzazione: per tener conto delle differenze sociali e culturali di partenza dell'ambiente e del pendolarismo, della personalità di ogni singolo allievo e/o classe.

Allo scopo di rendere trasparente il sistema di attribuzione dei voti, sono state predisposte opportune griglie, sulla scorta dei criteri generali di valutazione presenti nel POF ed elaborate dai singoli dipartimenti e presenti in allegato al POF.

TABELLA DI MISURAZIONE PROVE SCRITTE

PERFORMANCE:	OBIETTIVO	VOTAZIONE
Non è stato prodotto alcun lavoro e pertanto non si evidenziano elementi accertabili.	Non raggiunto	1 Assolutamente insufficiente
Lavoro appena avviato o assolutamente disorganico e con gravissimi errori di impostazione e di sviluppo.	Non raggiunto	2/3 Gravemente insufficiente.
	Non raggiunto	4

Lavoro lacunoso, disorganico e con gravi errori		Decisamente insufficiente
Lavoro svolto in modo parziale, superficiale e senza notevoli errori; oppure completo nell'esecuzione con alcuni gravi errori.	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro complessivamente svolto che evidenzia conoscenze e dati fondamentali della disciplina nonostante qualche errore.	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro svolto in modo completo e ordinato che evidenzia conoscenze corrette nonostante qualche imprecisione nell'applicazione.	Raggiunto	7 Discreto
Lavoro svolto in modo completo e corretto, ben articolato che evidenzia conoscenze approfondite e capacità di collegamento.	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto che evidenzia capacità di collegamenti interdisciplinari, rielaborazione personale e approfondimenti espressi con linguaggio decisamente appropriato.	Pienamente raggiunto	9 Ottimo
Lavoro che evidenzia un notevole bagaglio culturale, capacità autonoma di rielaborazione critica, originalità nella scelta dei procedimenti di sviluppo.	Perfettamente raggiunto	10 Eccellente

TABELLA DI MISURAZIONE PROVE ORALI:

PERFORMANCE:	OBIETTIVO:	VOTAZIONE:
L'alunno rifiuta di conferire e non è possibile rilevare elementi accertabili	Non raggiunto	1 Assolutamente insufficiente
L'alunno dimostra di non conoscere nessuno degli argomenti richiesti	Non raggiunto	2/3 Gravemente insufficiente
L'alunno evidenzia una conoscenza frammentaria e lacunosa degli argomenti richiesti utilizzando il linguaggio specifico in maniera non adeguata	Non raggiunto	4 Decisamente insufficiente
L'alunno evidenzia una conoscenza parziale ed incompleta dei contenuti richiesti manifestando qualche difficoltà nell'uso del linguaggio specifico	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
L'alunno dimostra di conoscere nelle linee essenziali gli argomenti richiesti utilizzando un linguaggio sufficientemente adeguato	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
L'alunno dimostra di avere una conoscenza articolata degli argomenti trattati utilizzando un linguaggio specifico adeguato	Raggiunto	7

		Discreto
L'alunno rivela di possedere conoscenze complete e approfondite con collegamenti anche interdisciplinari organizzate in ordinati schemi logici ed esposte con un linguaggio specifico appropriato	Pienamente raggiunto	8 Buono
L'alunno dimostra di avere una conoscenza approfondita e rielaborata criticamente degli argomenti trattati, che espone con concetti chiari e in ordinati schemi logici, attraverso un linguaggio decisamente appropriato	Pienamente raggiunto	9 Ottimo
L'alunno evidenzia un notevole bagaglio culturale, ottime capacità di rielaborazione critica e personale, creatività e piena padronanza lessicale e linguistica	Perfettamente raggiunto	10 Eccellente

1.1 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO PER LE CLASSI 3^ - 4^ - 5^

a. CRITERI PER ASSEGNARE IL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito in relazione alla media dei voti riportati in sede di scrutinio finale e tiene conto dei seguenti fattori:

- *La valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto alla fine dell'anno, con riguardo al profitto, tenendo conto anche dell'assiduità scolastica;*
- *L'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;*
- *Il giudizio del docente di religione o di attività alternative;*
- *La partecipazione alle attività complementari ed integrative ed allo stage;*
- *Per le classi Quarte e Quinte si tiene conto delle attività svolte nell'Alternanza Scuola-Lavoro;*

b. CREDITO FORMATIVO.

Sono riconosciute le eventuali esperienze non organizzate dalla scuola e maturate all'esterno. Devono essere coerenti con il corso frequentato ed opportunamente documentate, poiché contribuiscono ad elevare il punteggio del credito scolastico. **Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.**

- *Attività lavorative regolarizzate e certificate (durante l'anno scolastico);*
- *Partecipazione a corsi e concorsi di formazione professionale;*
- *Attività sportiva documentata da società riconosciute;*
- *Donazione sangue;*
- *Attività culturali, artistiche, ricreative, certificate (musica, convegni, conferenze, ecc.);*
- *Attività di volontariato in associazioni socialmente utili ed umanitarie (per es. ambientaliste, pacifiste, ecc*

Tabelle credito scolastico

CREDITO SCOLASTICO

TABELLA A - CREDITO SCOLASTICO - Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5

$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 10$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	8-9	7-8	8-9

NOTA- M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. **Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.** Credito attribuito a.s. in corso + Credito anni scolastici precedenti = Totale credito del triennio

TABELLA B - CREDITO SCOLASTICO **Candidati esterni - Esami di idoneità**

Media dei voti conseguiti in esami di idoneità	Credito scolastico (Punti)
M = 6	3
$6 < M \leq 7$	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 10$	6-8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti agli esami di idoneità (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 in caso di esami di idoneità relativi a 2 anni di corso in una unica sessione. Esso va espresso in numero intero. Per quanto concerne l'ultimo anno il punteggio è attribuito nella misura ottenuta per il penultimo anno.

TABELLA C - CREDITO SCOLASTICO - Candidati esterni - Prove preliminari

Media dei voti delle prove preliminari	Credito scolastico (Punti)
M = 6	3
$6 < M \leq 7$	4-5

$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 10$	6-8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti agli esami di idoneità (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 in caso di esami di idoneità relativi a 2 anni di corso in una unica sessione. Esso va espresso in numero intero. Per quanto concerne l'ultimo anno il punteggio è attribuito nella misura ottenuta per il penultimo anno.